

IL PROGETTO "FERTILITÀ"

Sviluppo Italia, in convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'Impiego, ha avviato il Progetto Fertilità, finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo delle realtà di cooperazione sociale.

Il programma d'intervento promuove il coinvolgimento di soggetti che, avendo maturato una significativa esperienza e competenza in tema di imprenditorialità sociale, siano in grado di accompagnare e facilitare la promozione e lo start up di nuove iniziative di cooperazione sociale, attraverso l'offerta di servizi reali di formazione, assistenza alla progettazione e tutoraggio.

CHE COS'È FERTILITÀ

Fertilità è un programma d'intervento volto a sostenere la nascita e lo sviluppo delle realtà di cooperazione sociale (disciplinate dalla Legge 381/91).

Per conseguire tale obiettivo, l'iniziativa promuove il coinvolgimento di una molteplicità di soggetti (profit e non) operanti in rete che, avendo maturato una significativa esperienza e competenza in tema di imprenditorialità sociale, siano in grado di accompagnare e facilitare la promozione e lo start up di nuove iniziative imprenditoriali, attraverso l'offerta di servizi reali di formazione, assistenza alla progettazione e tutoraggio.

COSA OFFRE: AGEVOLAZIONI E SERVIZI

L'iniziativa prevede diverse forme di

finanziamento rivolte a:

• **DESTINATARIO**, al quale sono riconosciute le seguenti agevolazioni a fondo perduto:

• contributo alla capitalizzazione pari al doppio del capitale sociale sottoscritto e versato dai soci (fino ad un massimo di 200.000 euro);

• contributo su costi generali ed oneri finanziari sostenuti nei tre esercizi successivi alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni (fino ad un massimo di 800.000 euro).

• **SOGGETTO PROMOTORE**, al quale sono riconosciuti i costi sostenuti per le attività di orientamento, formazione, assistenza alla progettazione e tutoraggio (fino ad un massimo di 50.000 euro).

QUALI SONO I TERRITORI D'INTERVENTO
I Destinatari - e i relativi progetti d'impresa che essi intendono promuovere - devono essere localizzati nei territori di cui ai nuovi obiettivi 1 e 2 dei programmi comunitari, nelle aree ammesse alla deroga di cui all'art. 87 (già art. 92), paragrafo 3, lettera c) del Trattato di Roma, come modificato dal Trattato di Amsterdam, nonché nelle aree di squilibrio occupazionale individuate dal Ministero del Lavoro.

CHI PUÒ PARTECIPARE

I soggetti coinvolti nell'iniziativa sono:

• **DESTINATARIO**:
- cooperativa sociale o consorzio di cooperative sociali di nuova costituzione;
- cooperativa sociale (o consorzio di cooperative sociali) già avviata, che non abbia mai superato ricavi dalla produzione pari, per ciascun esercizio, a 150.000 euro.

• **SOGGETTO PROMOTORE**: organizzazione non profit, con sede nell'U.E.,

capofila e responsabile attuativo del percorso di accompagnamento alla realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale del Destinatario.

• **TUTOR**: cooperativa sociale (o consorzio di cooperative sociali), costituita e operante da almeno tre anni, in grado di offrire un servizio di consulenza allo start up del progetto d'impresa nei primi due esercizi successivi alla presentazione della domanda di

ammissione alle agevolazioni.

PARTNER FINANZIARIO: assicura i mezzi finanziari necessari alla realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, sia in forma di finanziamento anticipato, che ad integrazione dei finanziamenti ammessi al contributo.

Eventuali altri partner pubblici e privati: enti locali, imprese, società di consulenza, esperti di Terzo Settore, formatori ed altri soggetti interessati ad

assicurare il loro sostegno alla realizzazione del progetto imprenditoriale.

COSA FARE PER PARTECIPARE

Per accedere alle agevolazioni, il Soggetto Promotore ed il Destinatario devono presentare congiuntamente domanda di ammissione corredata da:

programma di accompagnamento alla creazione o allo sviluppo d'impresa - messo a punto dal Soggetto Promotore con il concorso dei partner di progetto - volto a chiarire finalità, azioni, modalità organizzative, costi e tempi di realizzazione, delle attività di orientamento, formazione, assistenza alla progettazione e tutoraggio;

Progetto d'impresa del Destinatario. Sono ammessi "progetti a grappolo", presentati da un unico Soggetto Promotore, che prevedano una pluralità di iniziative complementari e/o integrate fra di loro, fino ad un massimo di 10 progetti di cooperazione sociale.

QUANDO E COME PRESENTARE LA DOMANDA

Le domande di ammissione alle agevolazioni, unitamente alla documentazione da allegare, dovranno pervenire in busta chiusa, con qualsiasi mezzo, all'indirizzo: Sviluppo Italia S.p.A. - Area Servizi per lo Sviluppo del territorio, Via Calabria 46 - 00187 ROMA, entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 20 dicembre 2001.

Termini e modalità di presentazione delle domande sono comunque indicati nel Bando Progetto Fertilità e nella relativa documentazione esplicativa, disponibili sul sito internet www.opportunitalia.it

